

All'Assemblea dei Soci della società S.P.E.S. S.c.r.l.

Premessa

- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 in data 15.4.2021;
- Il Collegio Sindacale ha rilasciato la propria relazione unitaria al suddetto bilancio in data 23.4.2021;
- L'Assemblea dei Soci in data 26.5.2021 ha rinviato l'approvazione del bilancio 2020 (sopra richiamato) anche in attesa della presentazione del Piano di risanamento aziendale ex art. 14, D.Lgs. 175/2016;
- Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale in data 15.6.2021 sono venuti a conoscenza dell'esistenza di quattro cause di lavoro promosse dai propri dipendenti. Tali controversie erano state promosse in via amministrativa nel corso dell'esercizio sociale 2020; il CdA oltre ad incaricare il legale di fiducia per la difesa ha ritenuto prudenzialmente di effettuare un accantonamento a fondo rischi e di conseguenza di rettificare il bilancio chiuso al 31.12.2020, non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 14.7.2021 il bilancio rettificato chiuso al 31 dicembre 2020.

* * *

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.*” al bilancio di esercizio chiuso al 31

dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 Luglio 2021, le cui risultanze patrimoniali ed economiche di sintesi sono le seguenti:

Stato Patrimoniale	descrizione	Importo (valori in unità di euro)
	Attività	15.917.966
	Passività (senza patrimonio netto)	18.260.610
	Patrimonio netto	-2.342.644

Conto Economico	Descrizione	Importo (valori in unità di euro)
	A) Valore della produzione	6.659.070
	B) Costi della produzione	7.092.565
	Differenza tra valori e costi della produzione (A – B)	-433.495
	C) Proventi e oneri finanziari	-42.508
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	Risultato prima delle imposte	-476.003
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-33.663
	23) Utile (perdite) dell'esercizio	-509.666

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "S.P.E.S. S.c.r.l.", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. E' stata altresì fornita la relazione sul governo societario ex D.Lgs. 175/2016 relativa all'anno 2020.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con le precisazioni di seguito esposte.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di

sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti alla conclusione che l'organo amministrativo ha utilizzato per la redazione del bilancio in commento il presupposto della continuità aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo della S.P.E.S. S.c.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31.12.2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.P.E.S. S.c.r.l. Al 31.12.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione risulta coerente con le risultanze del bilancio d'esercizio della S.P.E.S. S.c.r.l. Al 31.12.2020, tenuto conto di quanto successivamente andremo ad esporre.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, si rinvia al successivo paragrafo **B3**).

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere ulteriormente l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi e incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

L'Organismo di Vigilanza ha inviato gli aggiornamenti sull'attuazione del modello organizzativo e sui protocolli sanitari adottati dalla società in merito alla emergenza di cui sopra.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Altri aspetti

In ordine a quanto precede il Collegio rileva che:

- la società non ha ancora istituito un “*ufficio di controllo interno, strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità sociale ..*” in attesa della stesura del piano di risanamento che dovrà contenere suggerimenti su tale materia (*cf*: Relazione sul governo societario);
- la società nel corso dell'esercizio in esame ha approvato il funzionigramma aziendale e a seguito di ciò ha revisionato i report fra i vari uffici, finanche ad organizzare incontri tra i responsabili di settore.

Di conseguenza, anche alla luce dell'art. 2086 c.c., l'organo di controllo invita la società a proseguire nell'attuazione del “controllo interno” idoneo a rendere le diverse funzioni il più conformi alle disposizioni vigenti anche riguardo alle migliori prassi aziendali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio esprime giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con i seguenti richiami:

- il Collegio evidenzia che la gestione aziendale e la sua evoluzione palesano numerose criticità tali da generare squilibri nel realizzo di risultati positivi nell'ambito economico e finanziario e, quindi, da compromettere la continuità aziendale. Aspetti contenuti e ribaditi nella stessa Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo;
- alla luce di quanto esposto nel corso della presente relazione si rileva che il patrimonio netto è ampiamente negativo e pertanto si rende applicabile l'art. 2482-ter c.c. oltre che l'applicazione delle disposizioni di cui all' art. 14, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Pistoia, 26 Luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Filippo Cummaudo (Presidente)

Cristina Pantera (Sindaco effettivo)

Alessandro Pescari (Sindaco effettivo)